



Via Bernini, 5/A 43126 Parma

uilscuolaparma@pec.it

parma@uilscuola.it

uilscuolaparma@pec.it

Ai Dirigenti Scolastici

Della Provincia di Parma

All' Ufficio IX sede di Parma

All'Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna

Parma 18 ottobre 2025

Oggetto: Formazione Indire Docenti.

VISTA

la nota MIM del 1 Agosto 2025 dove si legge “...Pertanto, al fine di garantire la partecipazione dei corsisti alle attività programmate, soprattutto a partire dall'avvio delle lezioni dell'anno scolastico 2025/2026, **si chiede agli Uffici in indirizzo di rappresentare alle istituzioni scolastiche autonome presso cui saranno in servizio i corsisti, di mettere in atto, soluzioni organizzative che consentano di contemperare il più possibile il regolare svolgimento delle attività didattiche con la frequenza dei corsi di specializzazione...**”

VISTO

L' Art 36 del Contratto Collettivo e nello specifico:

Comma 4. La formazione continua costituisce **un diritto ed un dovere** per il personale scolastico in quanto funzionale **alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità**.

Comma 5. Fatto salvo quanto previsto al comma 8, al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, **i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento**. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.

Comma 6. Il personale può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione allo sviluppo e all'arricchimento della professionalità. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Comma 7. Per il personale docente, la **formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78.**

Comma 8. Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. Con le medesime modalità, e nel medesimo limite di 5 giorni, hanno diritto a partecipare ad attività musicali ed artistiche, a titolo di formazione, gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche.

Comma 9. Il dirigente scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione anche in aggiunta a quanto stabilito dal precedente comma 8.

Comma 11. La formazione dei docenti si realizza anche mediante l'accesso a percorsi universitari brevi finalizzati all'integrazione dei piani di studio in coerenza con esigenze derivanti dalle modifiche delle classi di concorso e degli ambiti disciplinari

Comma 12. All'interno delle singole istituzioni scolastiche, per il personale in servizio, iscritto ai corsi di laurea, a corsi di perfezionamento o a scuole di specializzazione, con particolare riferimento ai corsi utili alla mobilità, alla riconversione e al reimpiego, il dirigente scolastico, nei limiti di compatibilità con la qualità del servizio, garantisce che siano previste modalità specifiche di articolazione dell'orario di lavoro.

Comma 14. A livello di singola istituzione scolastica i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 30, comma 9, lett. b3).

VISTO

L'ART 13 del Contratto Collettivo e nello specifico:

COMMA 4. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattica-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all'art. 7.

COMMA 5. Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in **25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale**, esclusivamente alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

VISTO

L'ART 44 del Contratto Collettivo e nello specifico:

COMMA 1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

COMMA 2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative; alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; alla correzione degli elaborati; ai rapporti individuali con le famiglie.

COMMA 3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) Lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Comma 4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

Comma 6. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo

svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).

Comma 7. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

CONSIDERATO

che ad oggi, negli Istituti della Provincia esistono modalità operative difformi;

CONSIDERATO

che il corso INDIRE (art.6 e art.7) prevede mediamente la frequenza di 1000 ore da svolgersi entro Novembre/Dicembre 2025, con almeno il 90% di presenza e le assenze non possono essere in alcun modo recuperate;
che le ore on line sono previste al pomeriggio dopo le 16.00;
che gli esami si svolgono al sabato;

Per quanto esposto sopra si chiede

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici della Provincia di Parma di permettere ai docenti interessanti di frequentare le lezioni fissate dai Percorsi Indire/Università come indicato dalla nota MIM del primo agosto, concedendo eventuale esonero dagli impegni collegiali e/o con permessi da recuperare con la stessa tipologia di incontro (NON CON ORE FRONTALI), di attenersi al contratto come riportato sopra e considerare (come previsto dal CCNL stesso) il pagamento delle ore della formazione eccedenti le 40 +40 (19,25€/ora) attraverso il Fondo di Istituto.

A fronte di eventuali dinieghi in forma scritta, alle richieste dei docenti di esonero/permessi dalle ore funzionali previste nei singoli PA, la scrivente Organizzazione Sindacale provvederà a tutelare i propri iscritti, anche segnalando allo stesso MIM e all' Ufficio Scolastico Regionale, il non rispetto della circolare di cui sopra.

Cordiali saluti

il Responsabile Territoriale

Uil Scuola Rua Parma

